

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5877 del 18/12/2019
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, localizzato in Via dell'Artigianato n.327, in Comune di Savignano sul Panaro (MO) - Proponente: Lemir Srl - Modifica dell'autorizzazione unica
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6033 del 16/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, localizzato in Via dell’Artigianato n.327, in Comune di Savignano sul Panaro (MO) – Proponente: Lemir Srl – Pratica n.29284/2019 – MODIFICA DELL’AUTORIZZAZIONE UNICA

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l’articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l’ottenimento di un’autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

considerato che:

in data 10/10/2019, la società Lemir Srl, con sede legale ed impianto in Via dell’Artigianato n.327 , in Comune di Savignano sul Panaro (MO), ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con PGMO/2019/155856, per ottenere l’autorizzazione alla modifica dell’impianto ed all’esercizio dell’attività di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi presso il proprio impianto;

Lemir Srl è in possesso di Autorizzazione unica ai sensi dell’art.208 del Dlgs.152/06, rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n.98 del 17/05/2012 (con scadenza fissata al 26/02/2022), successivamente modificata con la determinazione n.465 del 04/11/2014 e con le determinazioni ARPAE DET-AMB-2016-2637 del 01/08/2016, DET-AMB-2017-2317 del 09/05/2017, DET-AMB-2017-6687 del 14/12/2017 e DET-AMB-2018-5780 del 08/11/2018, in virtù del quale svolge l’attività di gestione rifiuti;

l’attività di smaltimento consiste nel deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi; quella di recupero prevede la messa in riserva, selezione, disassemblaggio, pressatura, cesoiatura, per l’ottenimento di rifiuti o materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (end of waste). Nell’impianto viene altresì effettuato il trattamento di veicoli fuori uso in conformità al D.lgs. 209/03;

con l’istanza la società propone di eliminare i singoli limiti relativi alle quantità annuali di rifiuti non pericolosi recuperabili annualmente in modalità R12 per due raggruppamenti di rifiuti (aventi rispettivamente limiti annuali di 3.900 t/a e 1.000 t/a), al fine di attribuire un unico limite annuale complessivo (pari a 4.900 t/a).

la documentazione è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi indetta in in forma semplificata, con la modalità asincrona (con le modalità di cui all’art.14-bis della L.241/90), durante la quale non sono state evidenziate criticità sull’impianto esistente, ne’ sulla proposta di modifica dell’autorizzazione;

considerato inoltre che

in relazione alla materia di antimafia, la Società richiedente risulta iscritta alla cosiddetta “White List” di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., predisposta dalla Prefettura di Modena; l’iscrizione

nell'elenco è equipollente al rilascio della comunicazione antimafia anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita;

le modifiche proposte non comportano variazioni degli importi delle garanzie finanziarie di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006, calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- a) di modificare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, rilasciata con determinazione n.98 del 17/05/2012 e successive modifiche ed integrazioni alla ditta L.e.m.i.r. S.r.l. con sede legale e impianto in comune di Savignano sul Panaro (MO), via dell'Artigianato, 327, come nel seguito specificato:

la tabella denominata “RIFIUTI NON PERICOLOSI AUTORIZZATI IN R12” riportata nella prescrizione n.4 della determinazione n.98 del 17/05/2012, così come modificata con determinazioni DET-AMB-2016-2637 del 01/08/2016 e DET-AMB-2017-6687 del14/12/2017, è integralmente sostituita dalla seguente:

RIFIUTI NON PERICOLOSI AUTORIZZATI IN R12

CODICE EER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Qmax istantaneo		Qmax annuale
		t	mc	t/anno
15 02 03 §	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 (<i>filtri camion o filtri impianti aspirazione</i>)			
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose			
160119	Plastica			
160122	Componenti non specificati altrimenti			
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			

160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*			
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135			
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi			
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi			
120199 §	Rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)			
150104	Imballaggi metallici			
160117	Metalli ferrosi			
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
170405	Ferro e acciaio			
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti			
191202	Metalli ferrosi			
200140	Metallo			
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi			
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			
12 01 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>cascami di lavorazione di materiali non ferrosi</i>)			
15 01 04	Imballaggi metallici			
17 04 01	Rame, bronzo, ottone			
17 04 02	Alluminio			
17 04 03	Piombo			
17 04 04	Zinco			
17 04 06	Stagno			
17 04 07	Metalli misti			
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi			
19 12 03	Metalli non ferrosi			
20 01 40	Metallo			
15 01 06	Imballaggi in materiali misti			
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
TOTALE:		65	150	4.900

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura

* Rifiuti classificati pericolosi ai sensi della Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue

- b) di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella determinazione n.98 del 17/05/2012, come successivamente modificata con le determinazioni n.465 del 04/11/2014, DET-AMB-2016-2637 del 01/08/2016, DET-AMB-2017-2317 del 09/05/2017, DET-AMB-2017-6687 del 14/12/2017 e DET-AMB-2018-5780 del 08/11/2018, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
- c) di stabilire che, **nel termine di 60 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto; in alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.1991 del 13 ottobre 2003; il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
- d) la **comunicazione di avvenuta accettazione**, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
- e) di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza del presente provvedimento resta fissata al 26/02/2022** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
- f) di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
- g) di ricordare che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo di
- presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
 - comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale;
 - comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile dell'impianto);
- h) di trasmettere copia del presente atto alla ditta Lemir S.r.l. e ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati;
- i) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.